

Alle ore 17:38, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **9) Interrogazione presentato dai gruppi consiliari Colle per Vannetti Sindaco e Partito Democratico sullo stato e sulla riattivazione dell'impianto di risalita del Baluardo..**

A questo punto, interviene **Consigliere Domenico PONTICELLI**:

città perché collega con le basse e con le alte.

Questo lo sappiamo tutti,

che qua— che tale collegamento riveste una funzione essenziale, non solo da un punto di vista di mobilità urbana, ma anche per la coesione sociale, l'accesso ai servizi e la vitalità economica e commerciale della città, che nel corso degli anni gli impianti ha subito numerosi interventi a partire dal 2017, con varie fasi alternate di funzionamento, per poi non funzionare più, se non ricordo male, dal 2021, che allo stato attuale— l'impianto di risalita quindi è chiuso da tempo senza che sia garantito un servizio stabile e continuativo dello che durante la campagna elettorale 2024 erano state fornite rassicurazioni— ma su questo voglio dire, il sindaco ha dato la sua, legittima versione— circa una riapertura in tempi rapidi che ad oggi non hanno trovato riscontro, che la mancata funzionalità dell'impianto contribuisce ad accentuare la separazione tra le due parti della città, incidendo negativamente sulla vita quotidiana dei cittadini.

Inoltre, rilevato che senza un collegamento efficiente tra le due parti della città anche gli investimenti culturali e le iniziative di valorizzazione del centro storico, del castello, rischiano di risultare parzialmente inefficaci, che la conclusione anche dello stesso percorso di candidatura a Capitale Italiana della Cultura impone ora, adesso, per il futuro, una rinnovata attenzione ai bisogni concreti e alle infrastrutture strutturali fondamentali della città, che i cittadini hanno diritto a conoscere con chiarezza le priorità dell'amministrazione e i tempi certi degli interventi.

Si interroga il sindaco e la giunta per sapere quale sia lo stato attuale dell'impianto, eh, di risalita del Baluardo, se sia stato— cioè, a questo punto, quali siano i tempi che vi sono stati dati rispetto, da parte dello studio, rispetto alla progettazione, quindi che tempi ci sono per avere, questa valutazione, questo progetto, e se l'amministrazione— questo noi riteniamo sia importante, fondamentale— ritenga l'impianto di risalita una proprietà strategica per la città, e in tal caso con quali risorse intenda destinare al suo definitivo rilancio.

Grazie.

Vice sindaco.

Grazie, Presidente.

E diciamo, prima di rispondere proprio alla parte delle domande, ci sono alcune considerazioni da fare sia dell'interrogazione sia su altre cose che sono state dette.

Il— quando a volte, non solo in questa interrogazione ma anche magari in quelle successive, si potrà capitare, capita che ci sia un confronto con la precedente amministrazione, con le precedenti amministrazioni, e qui farò anche una, un confronto con quella ancora precedente non è tanto per il gusto di farlo o per valutare negativamente piuttosto che positivamente un'azione amministrativa, è perché è utile per capire, soprattutto

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

in materia di lavori pubblici,

Interviene **Assessore - Vice Sindaco Marco SPERANZA**:

è utile, è utile capire da dove si viene, le cose sono state fatte, le cose non sono state fatte, anche le motivazioni per cui sono state fatte, non sono state fatte.

Quindi ecco, non si fa un discorso puramente politico, ma è a volte necessario per capire.

Prima si parlava per esempio della Fabbrichina.

Per capire della Fabbrichina bisogna capire il piano ATPA 3 degli anni '90.

Cioè, questo vale sempre in qualunque cosa, soprattutto in urbanistica e lavori pubblici.

Prima di rispondere, ecco, ci sono delle precisazioni che ci tenevo a fare sul, sul premesso, sul considerato e sul rilevato che Quando si— è vero, i primi grossi problemi all'ascensore sono arrivati intorno al 2017.

In realtà già dava problemi.

Io mi ricordo, ero abbastanza giovane, sono ancora giovane, ma ero ancora più giovane.

C'era praticamente i Vigili del Fuoco costantemente, passavano avanti e indietro per l'ascensore già dall'inizio degli anni '10 del— di questo secolo.

Quindi i problemi erano già partiti da anni precedenti.

Nel 2017 c'è stata la vera e propria prima interruzione.

E lì fu fatto il primo intervento di manutenzione straordinaria sul— non sull'ascensore in sé, sul pozzo dell'ascensore, con intervento di impermeabilizzazione parziale del pozzo, che è stato anche l'unico intervento che aveva una logica tecnica su quello che veniva fatto per riuscire a risolvere il vero problema dell'ascensore.

Poi, per dire, le valutazioni sulle precedenti amministrazioni.

Quella era un'amministrazione del mio colore politico, dove io ne facevo parte, e anche lì fu fatto un intervento parziale, non fu fatto un intervento complessivo, però era il primo intervento.

Successivamente sono stati fatti un sacco di interventi, per l'appunto, parziali, e che poi non sono mai andati a risolvere il vero problema, come poi dirò dopo, che è il problema dell'acqua.

Ci tengo poi, ecco, nel considerato, come già poi si è detto nelle— sia nell'altro consiglio comunale, prima nelle considerazioni sul bilancio, quando si parlava dell'ascensore, quando si parla delle promesse del 2024.

Noi, dall'opposizione ci siamo— dico sì è commesso un errore, un errore— ci siamo fidati ovviamente delle valutazioni e delle dichiarazioni della precedente amministrazione.

Faccio un esempio, qui anno 2022, la precedente amministrazione, aprile, ad aprile inizio dei lavori da concludere entro la prima quindicina di giugno 2022.

Qui si parla, ad un certo punto si dice che si verrà dato l'affidamento di manutenzione alla ditta Schindler, che era scaduta, che giustamente era— non era stato prorogato, visto che c'erano i lavori.

Contiamo di avere il nuovo soggetto entro la fine dei lavori sulle strutture, quindi entro giugno, in modo da poter riaprire immediatamente ed avere gli ascensori operativi per la stagione estiva anno 2022.

E quindi questo era già dopo 3 anni di amministrazione.

Andando avanti, se addirittura si arriva alla conclusione della precedente amministrazione, marzo 2024, conto alla rovescia per i nuovi lavori, dove praticamente c'era la conclusione dei lavori di Schindler, dei lavori di— sulla parte elettrica, per poi arrivare alla messa in esercizio.

E quindi era questa la dichiarazione in buonissima fede, non metto in dubbio, della precedente amministrazione.

Questo è già detto, cioè erano veramente convinti di riuscire a riaprirlo.

Però ovviamente dall'opposizione, da quello ci veniva detto in commissione, da quello che veniva detto pubblicamente, le dichiarazioni erano— praticamente eravamo a un lavoro praticamente finito.

Ci insediamo e la situazione era abbastanza diversa.

Arrivo come primo sopralluogo fatto, l'unica soluzione al problema dell'acqua che doveva essere messa a bilancio.

Era un pannello in PVC da mettere per coprire semplicemente dall'acqua le persone, cioè da quando passavano dall'ascensore.

E si capiva già subito dall'inizio poteva esserci problemi più grossi.

Infatti dopo qualche settimana, eh, è aumentato ancora di più con la prima pioggia.

Ci fu dalla— prende dall'insediamento, dal visto ci siamo insediati in estate, dal 3 luglio ci fu la prima vera acquata il 28 di agosto, e i nuovi componenti appena montati dal vecchio affidamento, qui alla prima acquata sono andati in cortocircuito.

E qui, cioè, in questa situazione siamo in questo momento, cioè con un ascensore totalmente— non dico immerso nell'acqua, ma con una cascata costante che colpisce ascensore e che colpisce tutta la parte del pozzo.

Poi prima, ecco, c'è anche una nota un po' che non condivido, ecco, nel rilevato, quando si parla del percorso di candidatura.

Ecco, respingo totalmente una dichiarazione del genere, cioè che si dà l'impressione, in modo anche poco velato, che l'amministrazione si sia concentrata su Capitale Italiano della Cultura, cultura e abbia tralasciato altre cose.

Non è assolutamente vero.

Dura— ovviamente il percorso di Capitale della Cultura ha avuto un grandissimo, giustamente, risonanza mediatica.

Questo è naturale ed è giustissimo.

Nel frattempo l'amministrazione ha lavorato su tantissimi altri fronti: manutenzioni, fognature, asfaltature, lavori.

Ma non solo del mio assessorato, penso all'assessorato all'Ambiente, penso allo stesso assessorato di Daniele Tozzi, che oltre assessorato appunto Assessore al Bilancio e Assessore al Sociale.

Questa amministrazione ha lavorato sugli impianti sportivi e sullo sport in generale, che non è soltanto impianti sportivi.

Ha lavorato sulla cultura, appunto, sul sociale, sull'ambiente, sul turismo, su tantissimi settori.

Siamo un'amministrazione, siamo una giunta, c'è una struttura amministrativa del comune che riesce a lavorare a 360 gradi anche su più fronti.

Quindi, ah, respingo totalmente questa nota di ora è finita, che poi non è finita il percorso di capitalità della cultura, ma i progetti, come si è sempre detto, andranno avanti.

Non è che ora si inizia, abbiamo iniziato dal primo giorno, dal 25 giugno col giuramento del sindaco, dal 3 luglio con, la nomina degli assessori, e dal 10 luglio dall'insegnamento del Consiglio Comunale.

Per rispondere, ah, All'interrogazione vera e propria, quando— ah, qual è lo stato attuale del Baluardo? La situazione è grave in questo momento, la situazione è complicata e grave in questo momento.

Non ci sono problemi strutturali di possibili problemi di sicurezza, di crollo, però la situazione in questo momento rende praticamente inagibile, per così com'è, il pozzo e la galleria dell'ascensore pensare minimamente di poter riattivare gli attuali ascensori e fare dei normali lavori di manutenzione.

Infatti abbiamo affidato entro la fine dell'anno un DOCFAP, un documento delle fattibilità delle alternative progettuali, partendo da un presupposto totalmente diverso da quello che era stato fatto negli anni precedenti.

Cioè quello che si è chiesto ai progettisti, appunto, non è stato: si dà un progetto, sì, vi si chiede un esecutivo dicendo: vogliamo questo, fateci l'esecutivo.

E sto— ho fatto proprio il DOCFA, quello che serve, quello andrebbe fatto su progetti più complessi.

Cioè, si è detto: bene, c'è l'ingresso lì ai Quattro Cantoni dell'ascensore, c'è una galleria, c'è un pozzo, c'è l'ingresso su Al Baluardo, fateci un ascensore, dateci la— voi la soluzione progettuale per fare l'ascensore.

Cioè, come ho detto a battuta, Non voglio nemmeno che ci sia un problema nelle chiavi del cancellino d'ingresso all'ascensore.

Dovete pensare praticamente a tutto, salvare quello che è salvabile.

Non abbiamo nessun, gusto sadico nel buttar via ciò che può essere salvato.

Se ci sarà qualcosa può essere salvato degli affidamenti dell'ultimo decennio, salveremo tutto ciò che è salvabile.

E quindi si è chiesto di dare la soluzione progettuale.

Ci hanno lavorato diversi mesi, ci è stata consegnata una bozza.

A brevissimo sarà quella poi che ci verrà consegnata in modo ufficiale, definitivo.

Invito infatti ora il presidente della Commissione Lavori Pubblici magari di convocare nelle prossime settimane per fare anche una prima riunione con i progettisti, iniziare un po' a ragionare la soluzione progettuale.

E poi, come ha detto già il sindaco, faremo sicuramente delle— un'assemblea pubblica dove spiegheremo appunto i prossimi passi.

Consegnato, consegnato il DOCFOP.

Già a bilancio abbiamo messo le risorse per dare, attivare la procedura per avere la progettazione esecutiva.

E quindi i tempi per una progettazione esecutiva di questo tipo sono entro la fine dell'anno.

Poi ovviamente dipende un pochino, si spera sempre prima.

Con i progettisti ci si cerca sempre di essere più veloce, il veloce possibile.

Il— scusatemi, sono Se l'amministrazione ritenga l'impianto di risalita una priorità, è una priorità assoluta dell'amministrazione.

Quindi cerco— lo ribadisco ancora una volta, o me l'hai già detto più volte— è una priorità assoluta.

Infatti siamo voluti partire da un punto zero.

Non abbiamo detto sì tralascia, sì chiude.

Non abbiamo detto facciamo come stava fatto in passato, mettiamo degli affidamentini, mettiamo del PVC, oppure mettiamo dei quadri elettrici, magari resistenti all'acqua, per riuscire magari a farlo funzionare 2 mesi e per poi richiuderlo.

Absoluta, ma l'ascensore deve ripartire.

E quando ripartirà l'ascensore— Dio, non si deve più fermare nulla eterno— però ecco, deve essere un normalissimo, per quanto sia una struttura particolare, ascensore immesso in esercizio, che è agibile con le normali manutenzioni di qualunque impianto di risalita, con quelle particolarità.

Ovviamente sei sottoterra di 40 metri, non è un ascensore di un condominio.

Però ecco, questo ci tengo a precisare, si sta parlando, ecco, di un'assoluta priorità.

E infatti fa parte, insieme alla biblioteca, delle due più grosse progettazioni del— di questo avanzo amministrazione 2025 applicato nel '26.

Dico sempre, forse, ecco, quando si parlava— concludo quando si parlava degli anni precedenti, delle risorse.

Ecco, questi sono i casi in cui— non rimpiangerò mai il COVID per tutto quello che è successo, ci mancherebbe altro— però in quegli anni era un'altra situazione, è vero, era totalmente un'altra situazione.

Però ora leggiamo proprio oggi dei giornali, no, il rapporto, il patto di stabilità, rapporto deficit-pillar 3,1.

Veniamo, veniamo veniamo da anni dove questi problemi a livello di bilancio nazionale, di finanziamenti, non c'erano nemmeno.

Cioè, se questo lavoro fosse stato fatto nel 2020, 2021, quindi con un progetto esecutivo affidato, proiettiamo nello stesso anno, nel 2021 per esempio, e si andava avanti, probabilmente qualche risorsa PNRR si poteva prendere.

Non si può sapere, naturalmente, però sicuramente i— le cifre a disposizione nel circuito economico del paese erano sicuramente superiori a quelle che ci sono nel 2026.

Proiettata al 2027-28.

Concluso.

Se ci sono domande, rispondo volentieri.

Consigliere Ponticelli.

Sì, Presidente, ovviamente le chiedo anch'io, le chiedo anch'io, scusate, una deroga rispetto alla risposta soddisfatto o non soddisfatto.

Cercherò di essere brevissimo perché ovviamente questa è una questione, diciamo, anche annosa che riguarda la cittadinanza e quindi spero di poter essere il più breve, il più breve possibile.

Arrivo alla conclusione da parte del vice sindaco dove dice che forse si poteva fare, l'investimento, no, nel mandato 2019-2024.

Beh, la stessa cosa potrei dire per il mandato 2014-2019.

Interviene Presidente del Consiglio Angela BARGI:

Perché

A questo punto, interviene **Consigliere Domenico PONTICELLI:**

a quel punto, se quando ci fu l'intervento nel 2017, il primo intervento importante che io ricordo, perché per pomeriggi andavo a prendere mia figlia dalle, dalle Ancelle facendo appunto tutta la, tutta la costa, se avevamo, se si fosse intervenuti all'epoca anziché soltanto limitarsi a, diciamo, stuccare— ora il termine preciso non lo so— e a creare le canaline per convogliare le acque, forse, voglio dire, non staremmo proprio parlando di tutta questa vicenda.

Ma vedete, da questo punto di vista, cioè, non deve essere percepita sempre— questo lo dico anche quando, voglio dire, c'erano altre opposizioni— cioè, il discorso, quando noi facciamo le interrogazioni, eccetera, alla fine, soprattutto vice sindaco con una persona come lei, e che è una persona molto attenta, molto sul pezzo, cioè alla fine può diventare uno stimolo positivo, no? Cioè, nel senso, io lo noto in tante, in tante cose.

Quindi l'interrogazione o l'opposizione non deve essere vista sempre, al di là dei toni che fanno parte della politica, sempre come un qualcosa di, di negativo.

Detto ciò, ovviamente, parliamoci chiaro, va bene il passato, le precedenti amministrazioni, eccetera.

Però bisogna tener conto di quello che è stato detto da voi, non voglio dire in campagna elettorale, all'inizio del mandato.

Rispetto a quell'affermazione, a quelle affermazioni dette, ripetute, reiterate un sacco di volte, oggi appunto siamo ancora alla fase della progettazione, quindi ad un qualcosa che comporterà tantissimo tempo per la riattivazione della, eh, del, del baluardo e dell'ascensore.

Quindi, se ho capito bene, quindi, eh, i tempi dello studio sono fine anno per il progetto esecutivo? Quindi possiamo mettere come, diciamo, data del progetto esecutivo, eh, fine anno.

Va bene, quindi io per quanto riguarda le risposte ricevuto— ricevute, cioè che la, per la, per questa amministrazione è fondamentale, eh, l'intervento, sull'impianto di risalita, perché la considera una infrastruttura strategica.

Sul discorso che il progetto esecutivo si avrà nel, ah, fine anno 2026, sul fatto che lei mi risponda e dica che in questo momento la situazione è grave, io su queste 3 risposte, con questi suoi impegni, le metto tra virgolette, mi dichiaro soddisfatto e spero davvero che da oggi si possa cominciare a sperare— ovviamente

A questo punto, interviene **Assessore - Vice Sindaco Marco SPERANZA:**

ci vorrà molto tempo— ad un impianto

A questo punto, interviene **Consigliere Domenico PONTICELLI:**

di risalita, di nuovo funzionante.

Grazie.

Grazie.

Procediamo con la prossima interrogazione presentata dai gruppi consiliari Colle per Vannetti, Sindaco Partito Democratico sulla riapertura del Teatro De Vari.

Darei la parola al consigliere Galardi.

Ok, grazie presidente.

L'oggetto dell'interrogazione è il Teatro De Vari.

Premesso che il Teatro De Vari rappresenta luogo storico identitario di primaria importanza per la comunità di Colle Alta per l'intera città, e che nel corso degli anni il teatro ha costituito un punto di riferimento fondamentale per la vita culturale,

Sul punto, prende la parola **Assessore - Vice Sindaco Marco SPERANZA** che dichiara:

tornando a essere

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

uno spazio vivo e partecipato dopo la riapertura del 2018, e che da tempo il teatro risulta